

Amico Prue stmo

La settimana scorsa arrivò Moniere doppio  
partito doppio emigrato la lettera di lei  
del 8, che mi fece grandissima gioia tanto  
tempo, che non si vedeva da me per un mese.

Arrivò anche felicemente la cassetta con due  
esemplari dell'Oratio, uno in carta per  
ciò che è in carta ordinaria per Pagliarini,  
al quale fu consegnato subito.

Gli esemplari destinati per pagus arrivati  
sono giustamente la mattina che fu  
espedito il conte di Floridoblanca. un  
amico mio ebbe l'avvertenza di



Vantogliere la Cassa e ritenuta presso di se  
consultandone sulla disposizione che gli vole-  
vo dare. Gli è scritto di consegnare al Conte  
di Aranda l'effemplare per il Re con un altro  
per lui, al quale è scritto, pregandolo di  
offerirlo in nome di Sua Maestà, ed in-  
viare il resto a chi era destinato, senza  
però omettere di mandare al Conte di  
Ferdinandina l'effemplare destinato a  
giacché la sua disgrazia non è per me  
che un nuovo titolo di più per essere pro-  
prio emanifestato pubblicamente.  
Non spero di trovare nel nuovo  
Ministro adito a fare giustizia al



di Lei merito, e quando le cose saranno un poco  
più sedate io glielo proporrò, che ad esso sa-  
rebbe tempo perso, trovandosi tutto in una  
confusione di cui Lei non ne può avere  
idea. Il tempo non so ancora indovinare  
il sistema che prenderemo. Signorato o  
il mio partito e già ben preso.

Leppio dico al letto ciò che Lei mi scrive per lei,  
naturalmente gliene darà qualche cenno.  
ancora aspetta qualche rimedio ai suoi  
guai, ma io sono più incredulo. Venga  
in buon'ora il famoso Callimaco, che  
l'aspetto con impazienza e dopo gli elogi,  
che Lei me ne farà. Il povero Virgilio  
ripeteva mentre componeva i sig.



francesi di mandare la carta

sono molto contento, che lei non si voglia  
inghiacciare nella impresa lincea. Lei si  
confermi anzi veda suo vero amico

R. BIBLIOTECA  
DI PARMA

Arava

Roma 28. Mayo 92.

pagato